

**QUANDO LA MAFIA IMPERA**  
**Comunicato di Slai Cobas per il Sindacato di Classe prov.di Venezia**  
**21-11-2011**  
**Sulla vicenda SIRMA/GAVIOLI**

Quando l'interesse economico speculativo viene denunciato, e poi alla fine, dopo le macerie di una fabbrica attiva e con un notevole portafoglio ordini come la Sirma di Marghera (che Gavioli acquisì dal gruppo Fiat), dopo la mancata requisizione da parte delle Amministrazioni Locali (Provincia, Comune, Regione) chiesta a gran voce dai lavoratori quale soluzione per dare continuità alla produzione, si arriva dunque allo scandalo di Catanzaro, tutto è chiaro a tutti.

Gavioli ha chiuso la Sirma, e dopo la occupazione dei lavoratori, la ha rioccupata con malavitosi a fargli da scorta. Esisteva dunque un piano di "riutilizzo" della Sirma stessa.

Che questo piano potesse avere a che fare con gli interessi economici venuti alla luce ora, ci sembra palese.

**I fatti sono che un notissimo imprenditore, che ha potuto avvalersi di tutte le clausole e cavilli legali per salvare la faccia ed il c.... dalla Giustizia, è stato arrestato insieme a due avvocati, liquidatori della Sirma stessa: gli avvocati Giancarlo Tonetto e Giovanni Faggiano.**

**Non è la prima volta che consulenti ed avvocati finiscono nel mirino delle autorità riguardo a fatti poco chiari in appalti, cessioni, cooperative fasulle.**

**È successo con i permessi di soggiorno a Verona, con le cooperative a Padova, con le ditte di appalto in Fincantieri a Marghera, oggi, con i liquidatori della Sirma.**

**La grande lotta che gli operai della Sirma misero in piedi, non ebbe il sostegno delle Amministrazioni Locali. Chiedemmo anche noi che si attuasse la requisizione per interesse pubblico, dello stabilimento.**

**Cacciari, Zoggia, Galan, all'epoca non adottarono questa misura.**

**I lavoratori persero il lavoro.**

**La Sirma diventò un cimitero di memorie, zeppo di scarafaggi.**

**Gavioli evidentemente aveva APPOGGI per pensare di poter realizzare in quel sito tutt'altra attività. Ed infatti ci provò. Ma non riuscì. Poi le indagini.**

**Ora i sindacati confederali, dicono loro stessi che la Magistratura di Venezia nulla fece.**

**Ci è chiaro sempre più che Venezia ha molti problemi da risolvere. Marghera è il primo dei suoi problemi, però, e non può essere risolto nel senso desiderato dagli accoliti di De Michelis, che sin da 30 anni preconizzò la fine della zona industriale.**

**SECONDO NOI IL PRIMO PROBLEMA DI VENEZIA, NON SOLO PER MARGHERA, MA ANCHE PER IL PORTO, PER LE COOPERATIVE, PER GLI APPALTI, E' ... LA MAFIA. PUO' ESSERE RISOLTO PERO' SOLO CON L'ASSUNZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTE LE AZIENDE DATRICI DI LAVORO, CON LA FINE DEGLI APPALTI. E' VERO. DICIAMOLO. VERSO UNA SOCIETA' DIVERSA**